



# BILANCIO SOCIALE 2017



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI



# SOMMARIO

3	<b>INTRODUZIONE</b>
5	<b>NOTA METODOLOGICA</b>
7	<b>IDENTITÀ E VALORI</b>
7	L'identità, i valori e la nostra missione
11	Gli stakeholder interni ed esterni
15	<b>CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE</b>
15	L'assetto istituzionale e organizzativo
15	Gli organi nazionali dell'Istituto
16	Gli altri organi
17	La trasparenza
17	Il regime di pubblicità del bilancio di esercizio
17	Le disposizioni e procedure interne in tema di conflitti di interesse
19	<b>RETI E COLLABORAZIONI</b>
19	Le relazioni e le reti nazionali
20	Le relazioni e le reti internazionali
21	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>
22	La composizione della base sociale
27	<b>PERSONALE, VOLONTARI E ATTIVITÀ SVOLTE</b>
27	Le attività svolte dai dipendenti
28	Le attività svolte dai collaboratori
29	Le attività svolte dai volontari
31	<b>AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI</b>
31	L'impegno dei membri della Soka Gakkai
32	Le riunioni
34	Le pubblicazioni
37	Le campagne di sensibilizzazione ai diritti umani ed alla pace
42	Il dialogo interreligioso
44	I meeting nazionali ed internazionali
46	<b>RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE</b>



# INTRODUZIONE

**QUESTO È IL MIO PENSIERO COSTANTE: COME POSSO FAR SÌ CHE TUTTI GLI ESSERI VIVENTI ACCEDANO ALLA VIA SUPREMA E ACQUISISCANO RAPIDAMENTE IL CORPO DEL BUDDA?**

(Il Sutra del Loto, p. 305)

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai condivide lo spirito del proprio maestro Daisaku Ikeda, che nel suo romanzo *La rivoluzione umana* afferma: «*La rivoluzione umana di un singolo individuo contribuirà al cambiamento nel destino di una nazione e condurrà infine a un cambiamento nel destino di tutta l'umanità*».

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai è stato riconosciuto Ente religioso con Decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 2000. Il 27 Giugno 2015 è stata firmata l'Intesa fra lo Stato italiano e l'Istituto, approvata dal Parlamento con la Legge del 28 giugno 2016 n. 130.

Questo secondo bilancio sociale dell'Istituto offre a tutti gli interessati una visione dell'andamento delle attività in relazione alle iniziative promosse e ai risultati ottenuti nel 2017.

In questo anno abbiamo avuto modo di proseguire le attività avviate nel corso del 2016 e di realizzare importanti iniziative, direttamente e in collaborazione con altri Enti religiosi e con rilevanti istituzioni nazionali e internazionali.

Con questo bilancio si vuole dar conto delle attività effettuate dall'Istituto, sia a favore dei propri fedeli, che finalizzate a sostenere e promuovere iniziative rivolte al benessere sociale.

Con il Bilancio sociale 2017 vogliamo, prima di tutto, condividere il grande valore e i risultati delle attività che solo l'impegno dei nostri preziosi fedeli hanno reso possibile; vogliamo anche ringraziare tutte le parti sociali e le Istituzioni con le quali abbiamo avuto la possibilità e l'onore di operare.

Il Bilancio sociale garantisce ulteriormente la trasparenza del nostro operato, effettuando una rendicontazione sull'uso delle risorse disponibili, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

Il Bilancio sociale integra il Bilancio di esercizio, passando da una rappresentazione quantitativa a una qualitativa.

# NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio sociale prende in considerazione l'esercizio 2017.

In esso si dà conto delle attività svolte su tutto il territorio nazionale, sia direttamente dall'Istituto che da Enti e realtà collegate.

I dati e le informazioni raccolte all'interno sono stati elaborati e analizzati, ispirandosi ai principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, comparabilità e secondo la metodologia prevista nelle "Linee guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit", predisposte dall'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Il Bilancio sociale è articolato in quattro sezioni:

- "Identità e valori" illustra chi siamo, la missione perseguita e le attività poste in essere,
- "Caratteristiche istituzionali e organizzative", illustra l'assetto organizzativo e la governance dell'Istituto, la struttura operativa e le risorse umane,
- "Aree di attività e relativi risultati sociali" illustra le attività svolte nel periodo considerato, sia quelle rivolte ai fedeli, che quelle dirette alla collettività,
- "Risorse economiche e finanziarie" costituisce il raccordo tra le informazioni del Bilancio sociale e quelle del Bilancio d'esercizio.

Allo scopo di diffondere e condividere il Bilancio sociale, l'Istituto attua il seguente piano di comunicazione:

- realizzazione di una pubblicazione da distribuire ai principali interlocutori istituzionali e alle organizzazioni;
- pubblicazione di un estratto sugli organi di stampa interni;
- pubblicazione di un estratto sul sito web istituzionale.





# IDENTITÀ E VALORI

## L'identità, i valori e la nostra missione

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG), è parte integrante della Soka Gakkai (letteralmente “società per la creazione di valore”) giapponese e si ispira agli insegnamenti contenuti nel Sutra del Loto, che riassume lo spirito di benevolenza e di pace del Buddismo diffuso e trasmesso dal Buddha Shakyamuni.

La Soka Gakkai viene fondata in Giappone il 18 novembre 1930 dal primo presidente Tsunesaburo Makiguchi e da Josei Toda, poi secondo presidente. Successivamente, sotto la guida del terzo presidente Daisaku Ikeda, l'organizzazione ha continuato a crescere e nel 1975, nell'isola di Guam è stata fondata la Soka Gakkai Internazionale, attualmente presente in 192 paesi e territori.

La Soka Gakkai, per l'impegno religioso e civile che la distingue, è compresa in quel movimento mondiale definito “Buddismo impegnato”: il Maestro Ikeda - insieme ad altri leader buddisti - è considerato un costruttore di pace che si dedica attivamente alla trasformazione dei gravi problemi che creano sofferenza all'umanità.

Dal 1983, il 26 gennaio di ogni anno - in commemorazione del giorno della fondazione della Soka Gakkai Internazionale - Daisaku Ikeda invia una Proposta di pace alle personalità di tutto il mondo, alle Nazioni Unite e ad organizzazioni non governative.

Al centro del suo pensiero si trovano riflessioni sulla pace, sulla convivenza degli esseri umani nel pianeta, sul rispetto per l'ambiente e per ogni forma di vita, sull'abolizione delle armi nucleari, della guerra e della violenza, sul rafforzamento delle Nazioni Unite e sulla capacità di coinvolgimento della società civile.

Ogni anno i fedeli della Soka Gakkai – in quanto “diplomatici della gente comune” – studiano la Proposta di pace e si impegnano a presentarla e a dialogare sui temi in essa contenuti.

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai è una delle organizzazioni costituenti, nonché membro della Soka Gakkai Internazionale (SGI); in ragione di ciò adotta la “Carta della SGI”, perseguendo, in particolare, i seguenti scopi e principi:

- contribuire alla pace, alla cultura e all'educazione per la felicità e il benessere di tutta l'umanità, basandosi sull'assoluto rispetto del Buddismo nei confronti della vita;
- basandosi sull'ideale di cittadinanza mondiale, difendere i diritti fondamentali dell'essere umano e combattere le discriminazioni;
- rispettare e proteggere la libertà di religione e di espressione religiosa;
- promuovere la comprensione del Buddismo di Nichiren Daishonin attraverso gli scambi umani, contribuendo così alla felicità individuale;
- incoraggiare i propri membri a contribuire alla prosperità dei rispettivi paesi, da buoni cittadini;
- in accordo con lo spirito di tolleranza del Buddismo, rispettare le altre religioni, dialogare e collaborare con loro alla soluzione dei problemi fondamentali dell'umanità;
- rispettare le diversità e promuovere scambi culturali, per contribuire allo sviluppo di una società internazionale basata sulla mutua comprensione e l'armonia tra i popoli;
- in ossequio all'ideale buddista di simbiosi, sostenere la protezione della natura e dell'ambiente;
- contribuire all'educazione e allo sviluppo della ricerca, al fine di permettere a ogni individuo di sviluppare la propria personalità e godere di una vita realizzata e felice.

In Italia questo movimento approda intorno agli anni Settanta, inizialmente si costituisce come associazione, INS (Nichiren Shoshu Italiana) e dopo alcuni anni (nel 1987) diventa ente morale con il nome di Associazione Italiana Nichiren Shoshu (AINS).

In seguito alla separazione della Soka Gakkai dal clero della Nichiren Shoshu, l'Associazione cambia prima il suo nome in Associazione Italiana Soka Gakkai (1990) e, successivamente, il 27 marzo 1998 nasce l'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, Ente religioso riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 2000.

In data 15 luglio 2016 è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 164 l'Intesa tra l'Istituto e lo Stato italiano.

Il Buddismo di Nichiren Daishonin portato avanti dalla Soka Gakkai, basandosi sugli insegnamenti del Buddha Nichiren Daishonin e sullo spirito di maestro e discepolo, trasmesso dai tre maestri fondatori, è diventato una religione mondiale per tutta l'umanità.

L'Istituto partecipa alla missione della SGI che mira a realizzare la pace nel mondo e la felicità del genere umano, in base alla filosofia del rispetto della natura di Buddha di tutti gli esseri viventi. In particolare, l'Istituto persegue la finalità di:

- far conoscere e diffondere i principi universali di compassione verso tutti gli esseri viventi, propri del Buddismo;
- favorire l'approfondimento della pratica buddista di Nichiren Daishonin, il cui rito quotidiano di Gongyo consiste nella recitazione di Nam-myohorenge-kyo e nella lettura di due brani del Sutra del Loto davanti al Gohonzon, l'oggetto di culto necessario per accedere all'illuminazione e far emergere la Buddità di ciascun praticante;
- mantenere vivi e trasmettere lo spirito e l'esempio nella pratica buddista dei tre presidenti fondatori.

L'Istituto, inoltre, si impegna a promuovere le iniziative educative, culturali e umanitarie più opportune per la realizzazione dei valori della pace nel mondo, dell'aiuto e del sostegno verso tutti gli esseri viventi, e per il progresso materiale e spirituale della società.

L'Istituto è presente su tutto il territorio nazionale con 17 Centri



## Gli stakeholder interni ed esterni

L'Istituto Buddista Italiano, consapevole del grande valore di ogni vita, si pone l'obiettivo di contribuire alla felicità di ogni persona e al benessere delle comunità ove opera.

In questa ottica, il Bilancio sociale individua i “portatori di interesse” – (stakeholder) – e le loro aspettative.

L'Istituto ha:

- **stakeholder interni**, che possiamo definire:
  - “di missione”, cioè coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere;
  - “prioritari”, cioè coloro che operano attivamente per la realizzazione delle attività istituzionali dell'organizzazione; si tratta in particolare dei fedeli, dei dipendenti, ma anche di tutti coloro che sostengono l'Istituto con le loro offerte, senza la cui presenza l'Istituto non potrebbe perseguire i propri scopi;
- **stakeholder esterni**, che possiamo definire come “*intermediari e istituzionali*”, costituiti dai vari interlocutori che, a diverso titolo, interagiscono con l'Istituto.

### Gli stakeholder interni (di missione e prioritari)

L'impegno di ogni singolo individuo a sostenere le attività dell'Istituto rappresenta un concreto contributo alla pace e il mezzo per avanzare nella propria rivoluzione umana.

## **I Fedeli**

I fedeli dell'Istituto, oltre a essere i beneficiari dell'attività (stakeholder di missione) sono anche i soggetti attivi (stakeholder prioritari) che contribuiscono direttamente agli scopi dell'Istituto, sia con le offerte materiali che con quelle del proprio tempo.

*Le principali aspettative individuate sono:*

coerenza nel perseguimento degli scopi; organizzazione sempre aperta al dialogo, capace di ascoltare e riflettere; coinvolgimento nelle attività di fede e istituzionali per accelerare la propria rivoluzione umana; trasparenza nelle proprie comunicazioni sociali; responsabilità sociale e ambientale in ambito nazionale e internazionale; riduzione dell'impatto ambientale delle nostre sedi; rispetto delle normative e procedure interne; sicurezza dei luoghi di culto e di attività; gestione economico/ finanziaria, etica e responsabile.

## **I dipendenti e collaboratori**

*Le principali aspettative individuate sono:*

coinvolgimento nel perseguimento della mission; coerenza tra valori e azioni; sistemi di valutazione e incentivazione; formazione e sviluppo professionale; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; stipendio adeguato alle mansioni; diversità di genere e inclusione dei giovani nelle assunzioni; trasparenza, responsabilità.

## **Gli stakeholder esterni**

### **I fornitori**

*Le principali aspettative individuate sono:*

corretta gestione dei rapporti di fornitura e servizi in coerenza con il Codice Etico dell'Istituto; chiarezza dei rapporti contrattuali.

**Lo Stato e le sue istituzioni  
I partner nazionali e internazionali**

*Le principali aspettative individuate sono:*  
condividere e contribuire alla definizione delle priorità e degli obiettivi; raggiungere i risultati rispetto agli obiettivi condivisi; divulgare gli obiettivi raggiunti; garantire trasparenza e correttezza.





# CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

## L'assetto istituzionale e organizzativo

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai è un Ente religioso, riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica e che ha firmato l'Intesa con lo Stato Italiano.

## Gli organi nazionali dell'Istituto

Gli organi dell'Istituto, definiti nello Statuto, sono:

### LA CONSULTA NAZIONALE

- **La Consulta Nazionale**, che dura in carica tre anni e di cui fanno parte i responsabili regionali, i responsabili nazionali e i rappresentanti delle strutture regionali. Attualmente essa è composta da un numero totale di 165 membri.

## IL CONSIGLIO NAZIONALE

• **Il Consiglio Nazionale**, che dura in carica quattro anni, programma e coordina le attività dell'Istituto di rilevanza nazionale, a cominciare da quelle di culto e di religione. Il Consiglio Nazionale è composto da un massimo di 36 membri, di cui almeno 15 **ministri di culto**.

Nel corso del 2017, essendo scaduto il termine dei quattro anni, è stato rinnovato il Consiglio Nazionale, attualmente composto da 21 membri e presieduto dal **presidente dell'Istituto**, che ha la prerogativa di rappresentare l'Istituto nei rapporti con le autorità pubbliche e nei rapporti internazionali, e di nominare i vice presidenti.

I Ministri di culto durano in carica quattro anni e si occupano dell'assistenza spirituale degli appartenenti all'Istituto, presiedono le cerimonie di culto e assolvono agli altri compiti affidati loro dal Consiglio Nazionale. In attuazione dell'intesa con lo Stato italiano, nel mese di settembre 2017 sono stati nominati 57 nuovi Ministri di Culto. Ad oggi il totale dei Ministri di culto è pari a 73.

## IL COMITATO DIRETTIVO FINANZIARIO

• **Il Comitato Direttivo Finanziario**, dura in carica tre anni e ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, compresa la stesura del bilancio di previsione e di quello consuntivo relativi a ogni esercizio finanziario. È composto da 7 membri. Esso è presieduto dal direttore, a cui spetta la rappresentanza legale dell'Istituto.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

• **Il Collegio dei Revisori dei Conti** è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti nominati dal Consiglio Nazionale, il cui incarico dura tre anni.

## L'ORGANISMO DI VIGILANZA

### Gli altri organi

L'Istituto, con l'obiettivo di garantire una buona gestione, coerente con la propria etica e rispettosa delle leggi del paese, ha aderito al Decreto Legislativo 231/2001. Il 16 novembre 2009 è stato approvato il modello organizzativo, composto dal "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/01" e dal "Codice di comportamento", pubblicato sul sito istituzionale; inoltre è stato nominato l'Organismo di Vigilanza Monocratico.

## La trasparenza

Le decisioni più significative prese dal Consiglio Nazionale e dal Comitato Direttivo Finanziario vengono condivise in occasione delle riunioni della Consulta Nazionale, che ha proprio la funzione di raccordo tra le strutture comunitarie e territoriali dell'Istituto e gli organi di governo. Inoltre i report delle riunioni vengono pubblicati sulla rivista istituzionale dell'Istituto *Il Nuovo Rinascimento*.

## Il regime di pubblicità del Bilancio di esercizio

Il Bilancio di esercizio, dopo l'approvazione da parte degli organi preposti, è consultabile in copia cartacea presso ogni Centro dell'Istituto presente sul territorio nazionale. Un estratto dei dati più significativi dello stesso, con il relativo commento, viene, inoltre, pubblicato sul quindicinale *Il Nuovo Rinascimento*.

## Le disposizioni e procedure interne in tema di conflitti di interesse

Con l'adesione da parte dell'Istituto al D.Lgs 231/01, che istituisce la responsabilità amministrativa dell'ente per reati commessi sia dai suoi rappresentanti che dai dipendenti o volontari, a vantaggio dell'ente stesso, è stato approvato anche il "Codice di comportamento".

Questo documento, pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, costituisce l'insieme dei principi etici la cui osservanza è reputata di fondamentale importanza per una gestione sana e affidabile. Alle sue disposizioni devono uniformarsi gli Organi Statutari, i soggetti coinvolti nelle funzioni dell'Organismo di Vigilanza, i dipendenti, i volontari e chiunque abbia rapporti con l'Istituto.

Nel Codice vengono disciplinati tutta una serie di comportamenti che possono generare responsabilità di cui al D.Lgs 231/01, tra cui anche potenziali comportamenti in conflitto di interesse.

L'Istituto, allo scopo di evitare potenziali e reali conflitti di interesse, ha adottato specifiche procedure interne, che definiscono le responsabilità e le relative attività in capo ai soggetti coinvolti.

Durante il 2017 è stato aggiornato il Modello organizzativo dell'Istituto, adeguandolo alle norme di interesse. Inoltre è stata avviata l'attività di aggiornamento delle procedure interne. L'Istituto ha garantito la diffusione dell'informativa e avviato una serie di iniziative tese ad aggiornare gli Organi statutari sulle modifiche intervenute e sull'esito dei controlli.



# RETI E COLLABORAZIONI

## Le relazioni e le reti nazionali

A livello nazionale l'Istituto è promotore del **Comitato Senzatomica**, che ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza e fattibilità di un mondo libero da armi nucleari.

L'attività più importante portata avanti dal Comitato è la realizzazione della mostra itinerante "Senzatomica - Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari", strumento educativo destinato a persone di tutte le fasce di età, con un'attenzione speciale riservata ai giovani studenti e ai bambini da 8 a 11 anni.

## Le relazioni e le reti internazionali

In termini istituzionali l'IBISG fa parte della Soka Gakkai Internazionale, fondata il 26 gennaio 1975 nell'isola di Guam, con l'obiettivo di creare una società pacifica che valorizzi ogni persona, attraverso la diffusione della cultura umanistica del Buddismo, basandosi sull'insegnamento propagato da Nichiren Daishonin.

La Soka Gakkai Internazionale è una ONG (Organizzazione Non Governativa) registrata presso numerosi dipartimenti dell'ONU: il Consiglio economico e sociale (ECOSOC), l'Alto Commissariato per i Rifugiati (UNHCR) e il Dipartimento di Pubblica Informazione. Attualmente la SGI conta oltre 12 milioni di membri in 192 nazioni e territori del mondo.

Due importanti centri di ricerca e di studi sulla pace sono stati istituiti dalla Soka Gakkai Internazionale:

- **l'Istituto Toda per la pace globale e la ricerca politica**, con sede a Tokyo;
- **Il Centro Ikeda per la pace, l'educazione e il dialogo** (già Centro ricerche per il XXI secolo di Boston) con sede a Cambridge, nel Massachusetts.

Queste istituzioni si impegnano a sostenere il dialogo interculturale e a far convergere le risorse intellettuali del mondo verso la pace.

Altre rilevanti istituzioni affiliate alla Soka Gakkai Internazionale sono:  
Istituti di ricerca

- **Institute of Oriental Philosophy**

Arte

- **Min-On Concert Association**
- **Tokyo Fuji Art Museum**

Educazione

- **Soka School System / Soka University of Japan**
- **Soka University of America**
- **SJI-USA Culture Department**

L'Istituto collabora attivamente con l'Institute of Oriental Philosophy e il Tokyo Fuji Art Museum. È, inoltre, tra i soggetti fondatori dell'Associazione buddista europea, denominata Europe Buddhist Association - EBA.

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La comunità dei fedeli dell'Istituto si articola in strutture locali, regionali e nazionali.

Il **gruppo** è la nostra **struttura di base**, composta da fedeli e simpatizzanti, reale punto di riferimento per la crescita spirituale e fonte di inesauribile incoraggiamento per tutti i partecipanti.

I **settori**, i **capitoli**, i **centri**, i **territori** e le **regioni** hanno la fondamentale funzione di sostenere e coordinare le attività svolte dai gruppi.

Daisaku Ikeda, in riferimento ai gruppi e ai settori, scrive:

*«Nulla può crescere senza la madre terra. Il nostro movimento Soka si sviluppa sul terreno dei settori e dei gruppi, in cui i Bodhisattva della Terra emergono sbocciando a profusione, come tanti "fiori umani" (SDL, 162). Questo fertile terreno ci offre un inesauribile nutrimento spirituale per poter conseguire la Buddità nell'esistenza presente. La luce solare dell'incoraggiamento irradiata dai nostri gruppi e settori, con costanza e generosità, scalda e rivitalizza anche i cuori più raggelati. In questi luminosi regni della speranza che sono stati creati in ogni angolo del Giappone e del mondo, si intrecciano emozionanti storie di felicità che dimostrano che "l'inverno si trasforma sempre in primavera" (RSND, 1, 477). Desidero esprimere la mia più profonda riconoscenza a tutti gli ammirevoli leader che risplendono al centro della nostra organizzazione per l'impegno profuso in prima linea, in particolare le donne e gli uomini responsabili di settore e gruppo».*

E riferendosi ai responsabili, sempre pieni di attenzioni e premure, afferma:

*«I loro sforzi contribuiscono anche a costruire una società in cui tutti si impegnino “a non lasciare nessuno indietro”, in sintonia con gli obiettivi delle Nazioni Unite per lo Sviluppo sostenibile».*

La struttura nazionale dell'Istituto si articola a livello regionale. Le strutture regionali, oltre le attività di culto, di propagazione del Buddismo, di studio e umanitarie, svolgono funzioni di raccordo con gli organismi direttivi dell'Ente, in particolare con la Consulta Nazionale.

Le strutture regionali sono coordinate ciascuna da responsabili regionali, che ne promuovono le attività e che prestano il loro servizio in favore dei fedeli. I responsabili regionali sono designati e revocati dal Consiglio Nazionale, durano in carica due anni e il loro incarico può essere rinnovato.

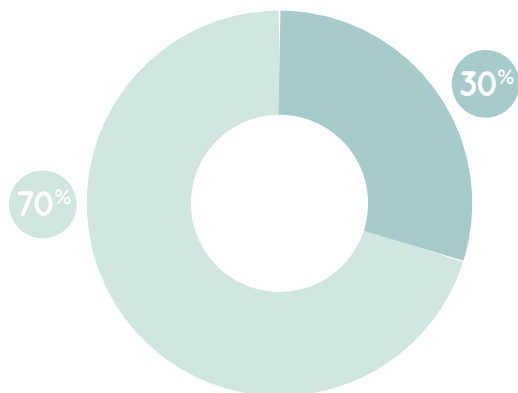
La struttura nazionale comprende altresì quattro Gruppi, due giovani, maschile e femminile, e due adulti, uomini e donne, che organizzano iniziative e attività religiose e culturali in rapporto alle diverse esigenze generazionali. I responsabili nazionali dei Gruppi sono designati e revocati dal Consiglio Nazionale, durano in carica due anni e il loro incarico può essere rinnovato.

## **La composizione della base sociale**

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai si è costituito come ente religioso a partire dal 1998, quando già contava oltre 20.000 fedeli.

Alla fine del 2016 i fedeli aderenti all'Istituto erano 83.624; alla fine del 2017 il totale dei fedeli è pari a 87.554, con un incremento effettivo di circa il 5%.

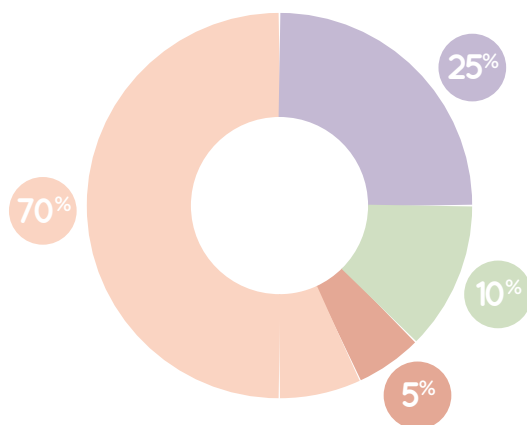




## L'analisi della composizione per genere

I fedeli dell'Istituto sono per il 70% di sesso femminile e per il 30% di sesso maschile.

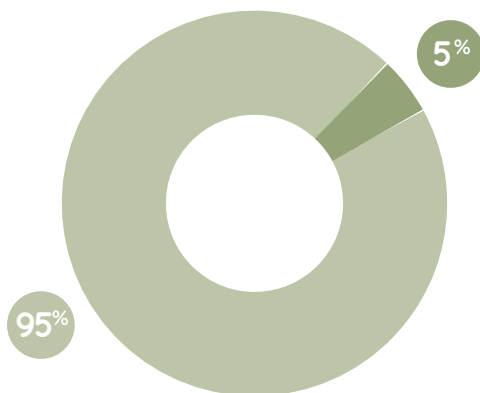
Sesso	Numero
MASCHI	26.300 (30%)
FEMMINE	61.254 (70%)
<b>TOTALE</b>	<b>87.554</b>



## L'analisi della composizione per età

Alla fine del 2017 il numero dei fedeli, ripartito in base all'età, è prevalentemente costituito da donne e uomini di età superiore ai 35 anni.

Gruppi	Numero
DONNE	52.146 (60%)
UOMINI	21.596 (25%)
GIOVANI DONNE	9.108 (10%)
GIOVANI UOMINI	4.704 (5%)
<b>TOTALE</b>	<b>87.554</b>



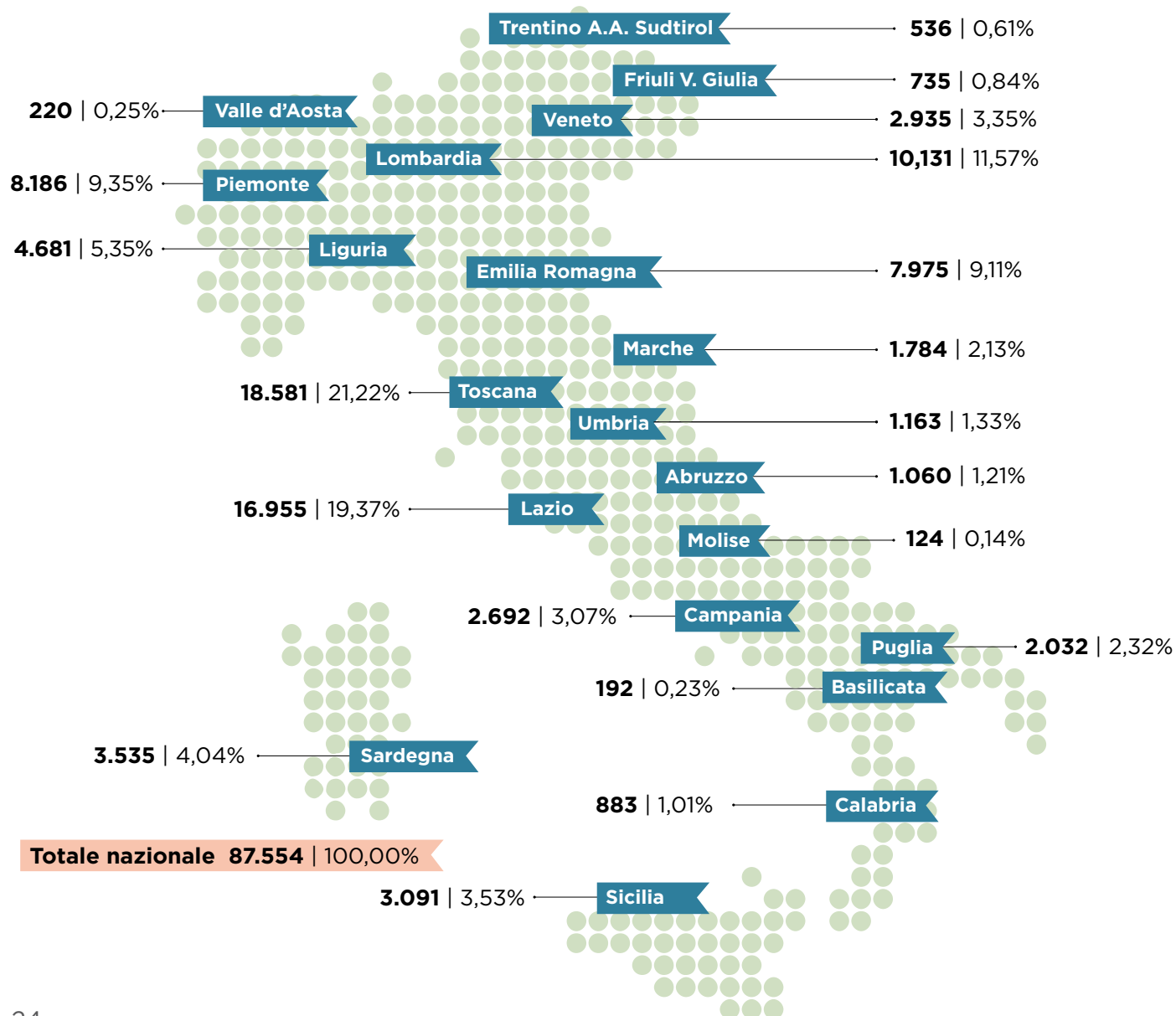
## L'analisi della composizione per nazionalità

I fedeli dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai sono per circa il 95% di nazionalità italiana.

Nazionalità
ITALIANI
ALTRE NAZIONALITÀ

## La distribuzione sul territorio nazionale

L'Istituto Buddista Italiano è presente su tutto il territorio nazionale, con una diffusione maggiore in Toscana e nel Lazio.



## I responsabili coinvolti nelle attività

I fedeli dell'Istituto sono in prima linea nelle attività organizzate a tutti livelli.

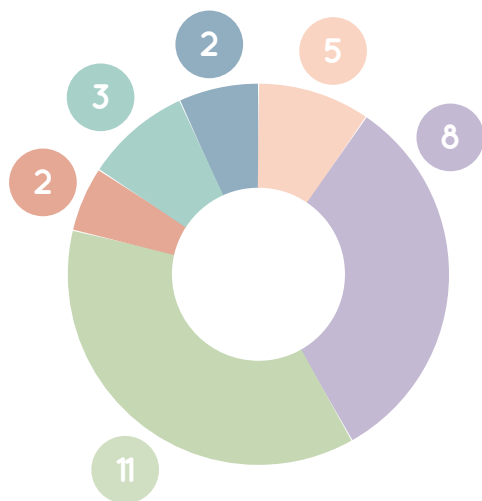
Con passione ed entusiasmo si sforzano per primi nel personale percorso di crescita, prendendosi cura di ogni persona.

Nel 2017 il numero dei responsabili presenti sul territorio è il seguente:

<b>Livello di responsabilità</b>	<b>Numero</b>
Gruppo	9.202
Settore	4.704
Capitolo	2.632
Centro	1.033
Territorio	384
Regione	243
Nazione	55
<b>Totale</b>	<b>18.253</b>



# PERSONALE VOLONTARI E ATTIVITÀ SVOLTE

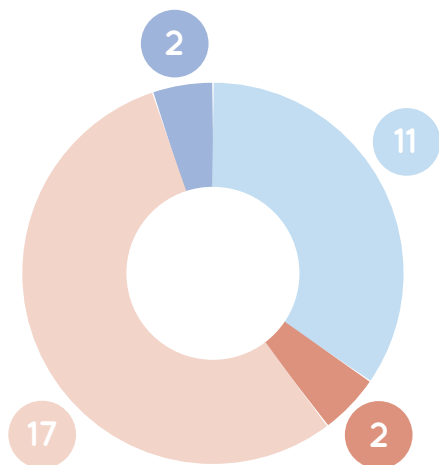


L'Istituto si avvale della collaborazione di 31 dipendenti e 4 collaboratori.

## Le attività svolte dai dipendenti

In riferimento alle aree di intervento la distribuzione delle risorse è la seguente:

Per attività	Numero
AMMINISTRAZIONE	5
SEGRETERIA NAZIONALE	8
EDIZIONI	11
RELAZIONI ESTERNE	2
CENTRI	3
C.E.D.	2
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>



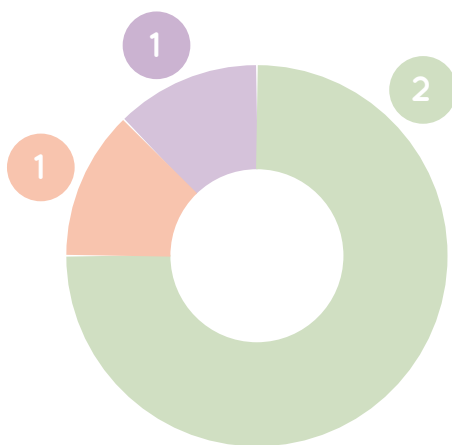
In riferimento al sesso e all'età la distribuzione delle risorse è la seguente:

SESSO/ETÀ	Numero
MASCHI > 40	11
MASCHI < 40	1
FEMMINE > 40	17
FEMMINE < 40	2
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>

Dei dipendenti assunti dall'Istituto 30 sono a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

## Le attività svolte dai collaboratori

L'Istituto si avvale di 4 collaboratori:



COLLABORATORI	Numero
EDIZIONI	2
RELAZIONI ESTERNE	1
ORGANI NAZIONALI	1
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>

## Le attività svolte dai volontari

L'Istituto può contare sull'impegno volontario dei fedeli, che sostengono con grande dedizione le diverse attività realizzate.

I volontari svolgono importanti attività di sostegno e supporto in ambito:

- AMMINISTRATIVO**
- LEGALE**
- RELAZIONI ESTERNE**
- REDAZIONI**
- SEGRETERIA**
- CED**

## Gli staff

Inoltre, in ogni Centro culturale esistono degli staff che svolgono insostituibili attività di accoglienza, protezione, organizzazione e logistica, tutti costituiti da fedeli volontari.

- AUDIO/VIDEO**
- AUTISTI**
- CENTRALINO**
- CORALLO**
- DIAMANTE**
- EDIZIONI**
- PROMETEO**
- SANITA'**
- SOKAHAN**
- BYAKUREN**
- UFFICIO TECNICO**





# AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, in attuazione delle proprie finalità e secondo quanto previsto dalla "Carta della SGI", promuove e organizza diverse attività.

## **L'impegno dei membri della Soka Gakkai**

L'IBISG in prima persona si impegna nel dialogo con tutti i cittadini, con particolare attenzione ai giovani, attraverso iniziative, conferenze e mostre itineranti che originano dal fondamentale rispetto del Buddismo per la suprema dignità della vita. È in tal senso che sono state promosse le attività per la moratoria della pena di morte, per i diritti umani e per il disarmo nucleare. Lo scopo è quello di accendere – attraverso lo strumento principe del dialogo – le coscienze individuali e creare occasioni per rafforzare la capacità di resilienza delle nostre comunità umane.

L'Istituto incoraggia i membri a impegnarsi attivamente, attraverso il loro empowerment personale, nelle loro comunità di vita, nelle organizzazioni che promuovono i valori della pace, dei diritti umani, della protezione ambientale, nei comitati di quartiere o nelle associazioni che preferiscono.

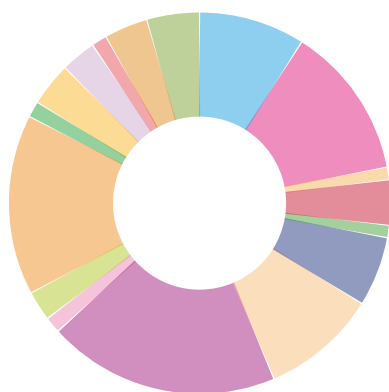
L'ideale buddista di una società pacifica si realizza testimoniando tra le persone comuni il valore assoluto della dignità della vita e del rispetto per tutte le differenze che la vita stessa presenta e non chiudendosi esclusivamente all'interno della comunità buddista.

## Le riunioni

Tutti i praticanti italiani si incontrano il primo e il terzo giovedì di ogni mese, in gruppi che variano dai 10 ai 15 partecipanti. Si riuniscono in case private dislocate nei quartieri delle nostre città e in numerosi piccoli paesi di ogni regione. Questo tipo di riunione - nata con la Soka Gakkai nel 1930 - è il fondamento dell'attività religiosa dell'IBISG. In giapponese si chiama zadankai, che significa "sedersi e parlare": è il luogo in cui tutti i praticanti si ritrovano e si incoraggiano attraverso le loro esperienze e dove accolgono chi desidera avvicinarsi al Buddismo. Nella seconda settimana gli incontri sono organizzati per età e genere: donne, uomini, giovani uomini e giovani donne. Nella quarta settimana si approfondisce - sempre in piccoli gruppi - l'insegnamento Buddista, ma in una prospettiva esperienziale, secondo la quale la teoria deve essere verificata da ognuno nella vita quotidiana. Come insegna Nichiren Daishonin: «Il vero significato dell'apparizione in questo mondo del Budda Shakyamuni, il signore degli insegnamenti, sta nel suo comportamento da essere umano».

Nel 2017 si sono tenuti circa 111.000 zadankai, passando da 4.899 a 5.041 Luoghi di riunione, su tutto il territorio nazionale.

I luoghi di riunione sono così distribuiti sul territorio nazionale:



<b>SESSO/ETÀ</b>	<b>Numero</b>
PIEMONTE	448
LOMBARDIA	682
TRENTINO A.A. SÜDTIROL	39
VENETO	218
FRIULI VENEZIA GIULIA	49
LIGURIA	310
EMILIA ROMAGNA	497
TOSCANA	961
UMBRIA	72
MARCHE	122
LAZIO	810
ABRUZZO	60
CAMPANIA	184
PUGLIA	154
CALABRIA	60
SICILIA	168
SARDEGNA	207
<b>TOTALE</b>	<b>5.041</b>

## Le pubblicazioni

L'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, fedele alla sua missione di diffondere il Buddismo attraverso la cultura e l'educazione ha, fin dalle origini, promosso e sostenuto l'edizione di riviste e libri, sia direttamente che attraverso il marchio Esperia Edizioni della Creacommerce s.r.l., società totalmente controllata dall'Istituto.

### LE RIVISTE

L'Istituto ha promosso l'edizione di due importanti riviste: Il Nuovo Rinascimento e Buddismo e società, nonché la rivista on line Il Volo Continuo.

#### Il Nuovo Rinascimento

Il Nuovo Rinascimento nasce nel febbraio del 1982, inizialmente con cadenza mensile, poi, dal 2001, diventa quindicinale. Può essere considerato l'organo di stampa istituzionale della Soka Gakkai Italia, in cui vengono pubblicati messaggi, saggi e discorsi del Presidente Daisaku Ikeda, esperienze di fede dei praticanti, report delle attività dei membri e notizie che riguardano la vita dell'Istituto. Vengono affrontati temi che spaziano dal lavoro, alla famiglia, alla creatività, con approfondimenti volti a comprendere l'applicazione del Buddismo della Soka Gakkai alla vita quotidiana, allo scopo di contribuire al miglioramento della società. Il Nuovo Rinascimento ha avuto uno sviluppo crescente negli anni: alla data di pubblicazione dell'ultimo numero del 2017, gli abbonati risultano essere 20.684, mentre le copie vendute nell'anno, non in abbonamento, sono state pari a un totale di 36.781. La rivista è pubblicata anche in digitale per un totale, nel 2017, di 1.148 abbonati.

#### Buddismo e società

La rivista nasce nell'autunno del 1986 prima come Duemilauno, poi, allo scendere del millennio, diventa Buddismo e società. È una rivista bimestrale di approfondimento, che si propone l'obiettivo di affrontare gli attuali temi sociali e culturali, alla luce del Buddismo e, contemporaneamente, di attualizza-

re la filosofia buddista nella prospettiva della civiltà del ventunesimo secolo. Due sono i pilastri del giornale: lo studio mensile degli scritti di Nichiren Daishonin, attualmente con la spiegazione del presidente della SGI Daisaku Ikeda, e uno speciale monografico che dedica articoli, interviste e testimonianze ad argomenti sia inerenti la filosofia buddista che di carattere generale.

La rivista contiene anche uno spazio dedicato ai bambini: tre pagine a fumetti che riscrivono il tema dello speciale in chiave infantile.

Alla fine del 2017 gli abbonati risultavano 27.635, mentre le copie vendute nell'anno, non in abbonamento, sono state pari a un totale di 25.634. La rivista è pubblicata anche in digitale per un totale di 1.306 abbonati nel 2017.

### **Il Volo Continuo**

Il Volo Continuo ([www.ilvolocontinuo.it](http://www.ilvolocontinuo.it)) è il portale web curato interamente dai giovani dell'Istituto. Nato come quindicinale cartaceo, la rivista da aprile 2009 si è trasferita sul web. Offre incoraggiamenti quotidiani e saggi di Daisaku Ikeda, nonché un'ampia panoramica sulle attività dei giovani, anche attraverso i social network ad esso collegati.

Nel 2017 oltre 55.000 utenti hanno utilizzato il portale e sono state effettuate oltre 350.000 visualizzazioni.

## **I LIBRI**

L'Istituto pubblica direttamente i Gosho, gli scritti di Nichiren Daishonin. Letteralmente la parola Gosho è composta di due ideogrammi: go - prefisso onorifico - e sho - scrittura. Quindi Gosho indica "scritture degne del massimo rispetto". Il Gosho raccoglie scritture di diverso tipo: trattati dottrinali, rimostranze rivolte alle autorità governative; lettere ai discepoli contenenti incoraggiamenti, spiegazioni, risposte a domande, consigli e infine resoconti degli insegnamenti orali di Nichiren Daishonin redatti dal suo diretto discepolo Nikko Shonin

«Il Gosho - scrive Ikeda - spiega i mezzi che consentono a tutti gli esseri umani di raggiungere l'Illuminazione. [...] Essi sono il risultato della continua lotta del Daishonin per salvare le persone attraverso centinaia di lettere e

migliaia di dialoghi. Egli non si confinò in un eremo per scriverli. Al contrario parlò e scrisse sempre in mezzo alla gente».

L'Istituto, inoltre, cura la pubblicazione di libri destinati a far conoscere il Buddismo della Soka Gakkai.

Attraverso il marchio editoriale Esperia ([www.esperiaedizioni.it](http://www.esperiaedizioni.it)), l'Istituto promuove la pubblicazione di testi sui temi del Buddismo, della pace, dell'educazione e dei diritti umani, con il fine di divulgare la visione buddista della vita secondo l'insegnamento di Nichiren Daishonin così come interpretata dalla Soka Gakkai Internazionale e dal suo presidente Daisaku Ikeda.

Fino ad oggi, i libri pubblicati dalla casa editrice Esperia hanno interessato diversi argomenti e sono stati destinati alle varie categorie di lettori: i fedeli in generale, le donne, i giovani, gli uomini, gli anziani, i bambini di varie fasce d'età, gli educatori.

Nel catalogo edito da Esperia possiamo trovare dunque molti degli scritti del maestro Ikeda, inclusi i dialoghi che ha intrattenuto con importanti pensatori e personalità del mondo della cultura, della scienza e della società civile.

Nel 2017 le pubblicazioni in catalogo sono state 130, di cui 32 in formato ebook, con oltre 200.000 copie vendute.

### **Arte e umanesimo a Castello**

A marzo l'Istituto ha dato alle stampe un libro che raccoglie storia e immagini dell'area in cui sorge la storica Villa di Bellagio, che dal 1986 ospita a Firenze il Centro culturale italiano. La pubblicazione, destinata alla diffusione omaggio e non alla vendita, offre un contributo significativo alla valorizzazione di un patrimonio architettonico e paesaggistico d'eccezione, con una descrizione puntuale delle dimore medicee più rinomate e dei reperti archeologici della zona, dalle tombe etrusche agli acquedotti romani.

Un intero capitolo è dedicato all'Accademia della Crusca, tempio della lingua italiana la cui sede si trova presso Villa di Castello e che il 29 maggio ha ospitato una presentazione del libro.

Per quanto riguarda la Villa di Bellagio (sede dell'Istituto Buddista), il libro documenta, con immagini di archivio, la straordinaria esperienza di restauro eseguito nella prima fase soprattutto da volontari animati dallo spirito pionieristico di partecipare a un entusiasmante progetto condiviso.

## Le campagne di sensibilizzazione ai diritti umani e alla pace

### LE ATTIVITÀ DEL COMITATO SENZATOMICA

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai ha promosso e sostiene il Comitato Senzatomica che, dall'anno 2011, organizza mostre e promuove importanti iniziative, finalizzate all'abolizione delle armi nucleari.

Nel 2017 la mostra "compact" è stata allestita in cinque città, in ordine di tempo: nel Comune di Livorno nell'ambito della manifestazione "Effetto Venezia"; a Pieve di Cento (BO); presso la Città del Vaticano; a Tivoli (RM) e a Falconara (AN). Complessivamente è stata visitata da 7.856 persone, di cui 2.515 studenti delle elementari, delle medie e delle superiori. Le 5 mostre hanno visto la partecipazione di 551 volontari, fedeli dell'Istituto.

La mostra Senzatomica, nelle sue versioni standard e compact, dalla prima mostra del 2011 alla fine del 2017, è stata visitata complessivamente da 332.066 persone, di cui 125.730 studenti e grazie al sostegno di oltre 16.000 volontari. Durante le mostre sono state raccolte 170.021 firme per l'abolizione delle armi nucleari.

Nell'ambito della campagna Senzatomica, particolare rilevanza è stata rivestita dalla partecipazione attiva alle sessioni di marzo e di luglio della Conferenza delle Nazioni Unite, tenutasi a New York. L'obiettivo è stato quello di negoziare uno strumento finalizzato alla totale eliminazione delle armi nucleari. Questi colloqui storici hanno portato all'adozione il 7 luglio 2017 del Trattato per la Messa al Bando delle Armi Nucleari. In tal modo il Comitato Senzatomica ha realizzato uno dei suoi principali obiettivi statutari. L'impegno per l'ottenimento di questo Trattato è inoltre valso ad ICAN (International Campaign to Abolish Nuclear weapons), il Premio Nobel per la Pace 2017.

Il Comitato Senzatomica è partner di ICAN fin dalla sua istituzione mentre la SGI è partner internazionale fin dall'inizio della campagna ICAN nel 2007, e tutt'ora collaborano per la realizzazione di un mondo libero dalle armi nucleari.

Il Direttore Esecutivo di ICAN Beatrice Fihn così si è espressa in un'intervista rilasciata in occasione dell'adozione del Trattato: "La SGI è stata uno dei nostri partner più importanti in questa battaglia. Il punto di vista delle "fedi religiose" è di grande interesse perché stiamo facendo tutto questo per una questione morale."

Una delegazione del Comitato è stata invitata nel mese di dicembre 2017 a Oslo per ricevere il Premio Nobel per la Pace.

Daisaku Ikeda, Presidente dell'organizzazione buddista Soka Gakkai Internazionale (SGI) si è congratulato con ICAN (Campagna Internazionale per l'Abolizione delle Armi Nucleari) per il conferimento del Premio Nobel per la Pace 2017, dichiarando: «Questo riconoscimento offre un profondo incoraggiamento a tutti coloro che si sono impegnati per la messa al bando delle armi nucleari, primi fra tutti gli hibakusha e i membri della società civile che condividono con loro un profondo legame di solidarietà. [...] La gioia che provo per il conferimento del Premio Nobel per la Pace ad ICAN non ha eguali».

Grazie alla fiducia e alla stima nei confronti delle attività del Comitato Senzatomica, il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale della Curia romana ha chiesto al Comitato di co-organizzare la conferenza internazionale "Prospettive per un mondo libero da armi nucleari e per un disarmo integrale" che si è tenuta il 10-11 novembre 2017 in Vaticano.

La Soka Gakkai è una delle tredici organizzazioni che sono state coinvolte nella conferenza organizzata dal nuovo Dicastero per la Promozione per il Servizio dello sviluppo Umano Integrale.

Il vice presidente della SGI, Hiromasa Ikeda, si è unito agli altri partecipanti nel sottolineare il problema etico di liberare il mondo dalle armi nucleari. Egli ha, tra l'altro, sottolineato il ruolo fondamentale che l'educazione può e deve giocare a riguardo.

Alla conferenza sono intervenuti anche i Premi Nobel per la Pace Muhammad El Baradei, Jody Williams, Muhammad Yunus, Mairead Maguire e Adolfo Pérez Esquivel. Erano presenti inoltre l'Alto Rappresentante delle Nazioni Unite, il Comitato Internazionale della Croce Rossa e la Sig.ra Masako Wada, vittima della bomba atomica di Nagasaki, oltre a numerosi studenti e rappresentanti della società civile e del mondo religioso, scientifico, accademico.



Il 10 novembre i partecipanti alla conferenza sono stati ricevuti in udienza da Papa Francesco che nel suo discorso ha parlato di “logica della paura” creata dalle armi nucleari.

Al termine del Convegno, all’interno della stessa Sala Nervi, in Vaticano è stata inaugurata la versione compact in inglese della mostra Senzatomatica, realizzata dall’Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai.

Nella Proposta di pace del 2017 il presidente Ikeda afferma:

«Oltre alle armi nucleari, il mondo attuale ha di fronte numerose altre gravi minacce, fra cui il susseguirsi pressoché infinito di conflitti armati e le sofferenze della popolazione rifugiata, in rapida crescita. Tuttavia io non sono pessimista riguardo al futuro dell’umanità, perché ho fede nei giovani del mondo, ognuno dei quali incarna la speranza e la possibilità di un futuro migliore».

## **LE REGIONI ITALIANE UNITE PER SENZATOMICA**

Il 9 giugno 2017, a Roma, l’Assemblea plenaria della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome ha approvato l’adesione alla campagna Senzatomatica.

La campagna ha lo scopo di informare, sensibilizzare e dare voce alle persone rispetto all’urgenza di un mondo libero dalle armi nucleari; promuovere iniziative di sensibilizzazione per la messa al bando delle armi nucleari in grado di risvegliare la coscienza collettiva sui rischi connessi all’uso di queste armi.

## **IL FESTIVAL CULTURALE A MILANO “IOSONOLAPACE”**

Il 28 maggio 2017 si è svolto al Centro Culturale Ikeda di Milano per la Pace, di Corsico -il festival culturale “IoSonoLaPace”, con l’obiettivo di rendere consapevoli i partecipanti del proprio potenziale per costruire un mondo di pace attraverso l’arte, la cultura ed il dialogo.

Nella stessa giornata si è tenuto, inoltre, presso l’Auditorium Daisaku Ikeda, il dialogo interreligioso dal titolo La solidarietà globale dei giovani annuncia

l'alba di una nuova speranza. È stato un momento particolarmente intenso, durante il quale relatori d'eccezione hanno cercato armoniosamente una prospettiva comune per la realizzazione di una società di pace. Il festival ha visto la partecipazione di oltre 6.000 visitatori ed ha coinvolto per la sua realizzazione 653 volontari, fedeli dell'Istituto.

## **GLI INCONTRI ALLA FAO E CON IL CARDINALE TURKSON**

Il 13 marzo il vice presidente della SGI, Hiromasa Ikeda, e il direttore dell'Ufficio per gli affari di pace della SGI, Hirotsugu Terasaki, hanno visitato ufficialmente la sede della FAO a Roma, dove hanno incontrato il direttore generale José Graziano da Silva. Il 14 marzo la delegazione della SGI, insieme al presidente dell'IBISG Tamotsu Nakajima, ha visitato il Pontificio Consiglio per lo sviluppo umano integrale.

Durante l'incontro il vice presidente Hiromasa Ikeda ha espresso il suo apprezzamento per il lavoro portato avanti dalla FAO, insieme all'auspicio di poter dare inizio a una collaborazione tra le due organizzazioni. Inoltre ha presentato le attività promosse dalla SGI a partire dalla proposta avanzata dal presidente Ikeda nel 1974 di istituire una "banca mondiale degli alimenti", promuovere gli obiettivi dell'ONU per uno sviluppo sostenibile e costruire un mondo dove "nessuno rimanga indietro".

Il direttore generale della FAO da Silva ha affermato che la pace e la possibilità di assicurare gli alimenti sono due fattori strettamente interdipendenti, e ha espresso l'auspicio che attraverso la collaborazione con la SGI venga promossa una maggior consapevolezza nella società rispetto a queste tematiche, troppo spesso ignorate, a partire dai giovani.

La delegazione SGI ha incontrato il Presidente del Pontificio Consiglio dello sviluppo umano integrale, Sua Eminenza il Cardinale Peter K. A. Turkson e il segretario Sua Eccellenza l'Arcivescovo Silvano Tomasi. Nel corso dell'incontro il Cardinale Turkson ha spiegato la recente riforma del dicastero voluta da Papa Francesco e dei temi di cui il nuovo dicastero si occupa, quali le tematiche relative alla protezione dell'ambiente, la pace, i diritti umani e gli aiuti umanitari. Hiromasa Ikeda ha illustrato le attività di pace promosse dalla SGI, volte a sostenere le attività dell'ONU.

## UN GIARDINO PER LA BIODIVERSITÀ

Il progetto di ripristino delle vasche nel giardino del Centro culturale di Firenze a favore della biodiversità locale ha avuto inizio nel 2008 con l'intento di preservare alcune piccole popolazioni di anfibi (rane, rospi, raganelle e tritoni) specie storicamente presenti in questa zona e ritenute a rischio di estinzione nella zona.

Prima di questa data le vasche non risultavano soggette a riempimento da molto tempo. Al ripristino delle cinque vasche è seguita la costruzione di aiuole sommerse e l'apposizione di alcune specie di piante, mentre altre piante si sono presentate spontaneamente.

Per completare questo progetto sono stati allestiti alcuni pannelli illustrati che descrivono ai visitatori le specie presenti; le foto delle vasche e dei cartelli di questo progetto verranno incluse in un libro scientifico dedicato ai tritoni e scritto da un importante studioso tedesco.

Il 27 maggio 2017 è stata organizzata una conferenza alla quale hanno partecipato esperti rinomati dell'Università di Firenze e di vari enti. Un pubblico partecipe di circa 150 persone ha rivolto numerose domande ai relatori sui temi trattati, che spaziavano dall'importanza di un giardino eco-compatibile per la biodiversità alla descrizione delle specie autoctone e di quelle invasive e dei loro effetti nocivi; dalla riqualificazione del giardino di Villa Le Brache secondo i parametri storici, culturali e ambientali alla presenza fondamentale dei pipistrelli come parte dell'ecosistema, oppure alla mediazione tra le necessità di un centro di accoglienza e l'utilizzo responsabile dei prodotti fitosanitari.

L'incontro si è concluso con una visita guidata alle vasche nel giardino per riconoscere i canti delle differenti specie di rane, rospi e raganelle.

## Il dialogo interreligioso

Scrive il presidente Daisaku Ikeda nella prefazione alla Raccolta degli scritti di Nichiren Daishonin: «Una serenità spirituale forte e splendente come il diamante, la felicità di tutti gli esseri umani e la pace sono aspirazioni che troviamo alla radice di tutte le religioni le quali, in tal senso, dovrebbero mirare a diventare sempre più “religioni per l’essere umano”. Sono convinto che il requisito essenziale di una religione, in un’epoca di globalizzazione come la nostra, sia quello di diventare sempre più capace di interpretare questi ideali comuni, e che in tali aspirazioni fondamentali si trovino le basi per la promozione del dialogo interreligioso, uno dei temi più importanti della nostra civiltà. [...] Le particolari connotazioni di ogni religione nascono da un complesso di influenze dovute alle diversità degli esseri umani, alle caratteristiche di ogni epoca, alle peculiarità di ogni luogo e alle diverse evoluzioni della storia. Nonostante tali differenze, ogni dottrina possiede al suo interno i principi e la saggezza necessari a realizzare la felicità delle persone. Nel contesto del dialogo interreligioso moderno è necessario quindi accettare e valorizzare le molteplici caratteristiche di ogni singolo credo e, allo stesso tempo, afferrare la profonda verità e sapienza presente nelle sue dottrine. Non vi è dubbio che, così facendo, ogni religione potrà esercitare un’influenza positiva sulle altre e diventare sempre più una religione dedicata alla felicità del genere umano. Inoltre, continuando a percorrere questo cammino di dialogo e reciproco miglioramento, ogni fede potrà manifestare il proprio valore intrinseco, contribuendo alla creazione di un sodalizio di “religioni per l’essere umano” in grado di trasformarsi nella forza più grande per la realizzazione della pace nel mondo. Questo è il mio desiderio.»

Partendo dall’indicazione di Daisaku Ikeda, l’Istituto si è impegnato fin dagli anni novanta a promuovere sia il dialogo interbuddista, sia quello con le altre religioni. Attualmente l’Istituto partecipa stabilmente alle consulte religiose avviate da numerosi Comuni italiani.

Nel 2007 due giovani della Soka Gakkai sono diventati membri della Consulta nazionale giovanile per il pluralismo religioso e culturale. L’Istituto, in accordo con lo spirito di tolleranza del Buddismo e con assoluto rispetto verso le altre religioni, durante il 2017 ha partecipato a numerosi dialoghi interreligiosi.

<b>CON CHI</b>	<b>DOVE</b>	<b>OGGETTO</b>
Università Tor Vergata	Roma	Convegno su comunità religiose e loro impatto nella relazione con territorio e istituzioni
Comune di Roma	Municipio V - Roma	Dialogo tra fedi
Sezione Sociologia delle religioni	Roma	Mondo e religioni
CEI+UBI e UII	sede CEI TV 2000 - Roma	Migrazioni e dialogo interreligioso [due tavoli Alleanza tra religioni e bene comune e Educazione alla convivenza Pacifica]
Comune di La Spezia	La Spezia	Menzione speciale del premio Exodus alla consulta delle religioni (Consulta del Comune di cui IBISG fa parte sin dalla formazione nel 2005) - motivazione "assidua pratica del dialogo interreligioso"
Diocesi di Alba Adriatica	Alba Adriatica	Tavola interreligiosa
Diocesi di Milano	Milano	Adesione al Forum religioso
IBISG	Corsico	Dialogo interreligioso
Centro MANDALA	Graglia (Biella)	Partecipazione al Vesak
Salone casa Valdese	Torino	Convegno interreligioso "Dire Dio alle nuove generazioni"
Università di Bari Centro Interdipartimentale di Culture Latine e Orientali	Bari	Convegno per la pace
Moschea in Borgo Allegri	Firenze	Festival delle religioni 3° edizione - tema "Io sono".
Diocesi di Trento	Trento	Adesione al tavolo interreligioso
Comuni di Sermide e Felonica	Sala Polivalente	Pomeriggi di dialogo interreligioso
Comune di Magnacavallo	Salone del Comune	Contributo delle fedi alla costruzione della Pace'
Faenza	Dialogo interreligioso	Incontri
Comune di Firenze	Sala del comune	Incontro gruppi religiosi
Onu	New York	Partecipazione dei vari gruppi religiosi presenti all'ONU alla dichiarazione del TTNP
Reggio Emilia	Ospedale S. Maria	Incontro per la progettazione di una "sala dei culti e del silenzio"
Comune	Faenza	Tavola rotonda sul dialogo interreligioso.
ANCI Emilia Romagna	Ravenna	Per una comunità interculturale' al cui interno si è tenuto incontro e confronto sulla tematica del dialogo interreligioso
Prefettura di Biella	Convocato dal Prefetto	Tavolo Permanente Interreligioso
Firenze	Biblioteca delle Oblate	Viaggio nell'Italia delle religioni
Comune	Livorno	Tavolo delle Religioni incontri
Diocesi	Livorno	Invito del Vescovo di Livorno all'inaugurazione della Cittadella della Carità (nuova struttura costruita dal Vescovato)
Comune	Massa	Dialogo interreligioso
Comune e Università	Pisa	Tavola rotonda sul tema "Religioni e violenza"

## **IL PREMIO EXODUS ALLA CONSULTA DELLE RELIGIONI**

L'8 maggio è stata conferita alla Consulta delle religioni - di cui l'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai fa parte - la menzione speciale del premio Exodus, promosso dalla città di La Spezia e dedicato ai temi della pace e della fraternità tra i popoli.

La motivazione di questo premio è "l'assidua pratica del dialogo interreligioso, che riconosce e rispetta la dignità della persona e valorizza le diversità, facendo emergere quei valori, come la ricerca della pace, della giustizia e della cittadinanza attiva che appartengono ai cammini religiosi".

## **I meeting nazionali e internazionali**

L'Istituto promuove e partecipa a corsi e meeting nazionali e internazionali, aventi lo scopo di approfondire lo studio del Buddismo, il dialogo e lo scambio di esperienze tra i partecipanti.

Essi sono fonte di grande incoraggiamento nel percorso di "rivoluzione umana" che ognuno intraprende.

### **Corso internazionale della SGI in Giappone**

- Corso responsabile Europeo da 5 a 10 gennaio - 5 italiani
- Corso Consiglio Nazionale italiani da 28 febbraio a 5 marzo - 18 partecipanti italiani
- Corso primaverile della SGI da 10 a 18 aprile - 8 partecipanti italiani
- SGI direttive da 29 agosto a 4 settembre - 3 partecipanti italiani
- Corso giovani della SGI da 28 agosto a 5 settembre - 10 partecipanti italiani
- Corso ministri di culto italiani da 18 a 23 settembre - 60 partecipanti italiani
- Corso autunnale della SGI da 6 a 14 novembre - 5 partecipanti italiani

### **Corsi Europei**

- European Kosen-rufu Summit da 13 a 15 gennaio - 350 partecipanti da 31 paesi europei, di cui 40 partecipanti italiani - Centro culturale di Francoforte - Germania.

- Meeting Esecutive Europeo da 25 a 26 marzo, 43 partecipanti da 8 paesi, di cui 9 italiani - Centro culturale Ikeda di Milano per la pace - Italia.
- Corso studio Europeo dei giovani dal 17 al 20 agosto - 481 partecipanti da 31 paesi europei, di cui 80 partecipanti italiani - Hotel Le Robinie via per Busto Arsizio, 9 Solbiate Olona (VA) - Italia.
- Meeting Esecutive Europeo da 8 a 9 ottobre, 50 partecipanti da 8 paesi di cui 12 italiani - Centro culturale di Roma - Italia.

### **Corsi nazionali**

- Corso Nazionale gruppo Donne dal 24 al 25 febbraio - 505 partecipanti - Centro culturale di Roma - Italia.
- Corso Nazionale gruppo Giovani da 19 a 21 maggio - 1440 partecipanti da tutta Italia - Chianciano Terme - Italia.
- Corso Nazionale gruppo Futuro da 21 a 23 luglio - 260 partecipanti da tutta Italia - Centro culturale di Roma - Italia.
- Meeting studio con responsabile di studio della SGI, Sig. Morinaka - 20 al centro culturale Ikeda di Milano per la pace. Collegamento in streaming in tutta Italia, in 59 luoghi. Totale partecipanti 17.105.
- Corso consulta allargato dal 2 al 3 dicembre - 335 partecipanti - Centro culturale Ikeda di Milano per la pace - - Italia.

A questi si sono aggiunti diversi corsi a livello regionale e locale.

# RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Le aree di attività di seguito rappresentate sono in linea con quanto previsto dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit. Ogni area accoglie oneri e proventi riferiti a specifiche attività.

## **Attività tipica**

*Accoglie tutti gli oneri relativi a:*

- attività istituzionali svolte nelle Regioni, in Italia e all'estero;
- attività istituzionali effettuate dai Gruppi;
- attività istituzionali effettuate dalle Relazioni esterne;
- gestione dei Centri culturali;

*i proventi derivanti da:*

- offerte ordinarie e straordinarie.

## **Attività accessoria**

Nell'area Attività Accessoria, che costituisce un sostegno all'attività istituzionale, trovano accoglimento tutti i proventi e gli oneri connessi all'attività editoriale e specificatamente alle riviste:

- Il Nuovo Rinascimento
- Buddismo e Società
- Il Volo Continuo (rivista on-line) nonché ai libri.



### **Attività gestione finanziaria e patrimoniale**

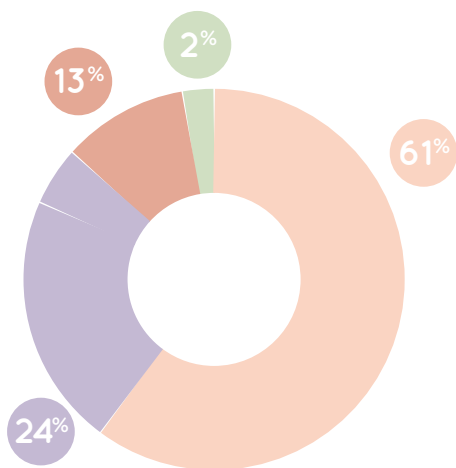
Accoglie i proventi e gli oneri connessi alla gestione finanziaria e i proventi derivanti da locazione immobiliare.

### **Attività supporto generale**

Accoglie tutti gli oneri ed i proventi connessi al funzionamento degli Organi Nazionali, dell'Amministrazione e del Centro Elaborazione Dati.

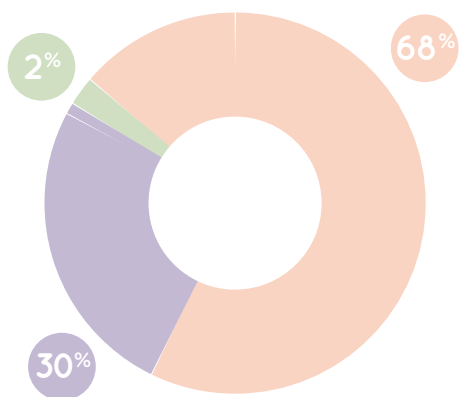
### **Altri oneri e proventi**

Accoglie gli oneri e i proventi residuali rispetto alle altre aree.



## Oneri 2017

- ATTIVITÀ TIPICA 61%
- ATTIVITÀ ACCESSORIA 24%
- ATTIVITÀ GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE 2%
- ATTIVITÀ SUPPORTO GENERALE 13%
- ALTRI ONERI E PROVENTI 0%



## Proventi 2017

- ATTIVITÀ TIPICA 68%
- ATTIVITÀ ACCESSORIA 30%
- ATTIVITÀ GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE 2%
- ATTIVITÀ SUPPORTO GENERALE 0%
- ALTRI ONERI E PROVENTI 0%

# SEDI

**FIRENZE** Via di Bellagio, 2/e - 50141 Firenze - Tel. 055 426971

**ROMA** Via Tiburtina, 1321 - 00131 Roma - Tel. 06 872861

**CORSICO - MILANO** Via Concetto Marchesi, 9 - 20094 Corsico - Tel. 02 45103451

**BARI** Via Amendola, 10 - 70126 Bari - Tel. 080 5586694

**BOLOGNA** Via M. Emilio Lepido, 204/10 - 40132 Bologna - Tel. 051 404167

**CAGLIARI** Via Legnano, 21 - 09134 Cagliari - Tel. 070 554232

**CATANIA** Via Cibebe, 1 - 95123 Catania - Tel. 095 16938448

**CECINA** Via Ambrogi, 7 - 57023 Cecina - Tel. 0586 686658

**FALCONARA M.MA - ANCONA** Via Marconi, 30 - 60015 Falconara Marittima - Tel. 071 5906401

**GENOVA** Via Federico Alizeri, 10/R - 16126 Genova - Tel. 010 2759395

**GROSSETO** Via Giordania, 112 - 58100 Grosseto - Tel. 0564 453585

**LIVORNO** Via dell'Artigianato, 7 - 57121 Livorno - Tel. 0586 251911

**PALERMO** Via Antonino Salinas, 68 - 90141 Palermo - Tel. 091 349664

**SALERNO** Via Casa Manzo, 67 - 84134 Salerno - Tel. 089 406412

**TARANTO** Via Generale Giuseppe Messina, 101 - 74100 Taranto - Tel. 099 4775423

**THIENE -VICENZA** Via San Massimiliano Kolbe, 17/G - 36016 Thiene - Tel. 0445 386017

**TORINO** Corso Bramante, 58, int. 9 - 10126 Torino - Tel. 011 0650251

